



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Provincia Regionale di Enna)

COPIA di Deliberazione del Consiglio

ADUNANZA DEL 20/03/2014

VERBALE N.10

OGGETTO: Rinnovo incarico Revisore dei Conti per il triennio 2014/2016

L'anno duemilaquattordici il giorno **venti** del mese di **marzo** alle ore **19:00** e segg. nella sala delle adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARSALA LAURA	X		CACCIATO SALVATORE	X	
SPECIALE MARIA RITA	X		CERADONIA MARIA PIERA	X	
LO VETRI GIUSEPPE	X		BONANNO IDA	X	
MATINA ALESSANDRO	X		VANADIA BARTOLO GIUSEPPE		X
LO VETRI GIUSEPPE A.S.		X	DI STEFANO STEFANIA	X	
CATALANO SALVATORE	X		LO GIOCO FABIO	X	
CAPIZZI GABRIELLA		X	ROSSO SALVATORE	X	
MAGONZA ANGELA	X				

PRESENTI N.12

ASSENTI N.3

Assume la presidenza l'avv. Maria Rita Speciale

E' altresì presente il Sindaco Carmelo Cucci

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Vincenzo Princiotta Cariddi

Il Presidente pone in trattazione il punto aente per oggetto: "Rinnovo incarico Revisore dei Conti per il triennio 2014/2016", dando lettura della proposta agli atti.

Chiede di intervenire il **cons. Cacciato** il quale effettua una dichiarazione che poi consegna per essere qui di seguito riportata:

"Premesso che questo intervento è fatto per evidenziare alcune forme maldestre tecniche e di etica e non è mirato ad offendere alcun soggetto, presente o assente.

Questo documento così per come è stato concepito, strutturato e portato in quest'aula è la dimostrazione e la conferma dello spirito arrogante e spregiudicato con cui opera questa Amministrazione.

Dovremmo guardare al futuro, leggere le leggi in chiave avveniristica, dare ai nostri figli buoni e onesti insegnamenti, " e invece che facciamo?", proponiamo modelli di vita baronali, di frustrazioni e di prostrazioni, modelli di vita discriminatori, clientelari e confusionari.

In effetti è il riflesso di una politica nazionale e regionale che nel nome dell'austerità mantiene privilegi alle caste, alle lobby. Sarebbe stato molto pulito e profumato applicare la Circolare del Ministero dell'Interno con prot. uscita 5424 del 5 Aprile 2012, che prevede in tutta Italia, tranne in Sicilia, un sistema di nomina dei Revisori Contabili " per estrazione" tra i professionisti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, ed affidata ai Prefetti, con la ratifica del Consiglio Comunale. Ce lo ricorda il Sindaco tra le premesse e per un attimo desidero ripeterlo anch'io solo per ricordarlo a me stesso come "VADEMECUM" o per qualcuno che non l'avesse presente. Non è riportata a caso questa premessa: il legislatore ci vuole ricordare sicuramente che questo compito delicato va trattato in un certo modo; che sicuramente devono finire i tempi del servilismo e delle nomine accomodanti: sicuramente e ci metto la mano sul fuoco " Non è il nostro caso".

La Circolare esplicativa, cennata prima, del Decreto del Ministero dell'Interno 15 Febbraio 2012 n.23, recante il Regolamento per l'istituzione dell'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario prevede che i Revisori sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei Revisori Legali.

Ma tutto questo opera nell'altra Italia, non opera in Sicilia, Regione a Statuto Speciale, (non ho ancora capito che cosa abbiamo di speciale, sicuramente il cognome del nostro Presidente), quasi che la "Questione Meridionale" viene sempre a galla, anche in questa fattispecie, viene a galla come, scusate il vocabolo, la cacca. Qualcuno penserà, che nesso c'è con la nostra delibera visto che noi siamo un'altra Italia, più africani che anglosassoni.

L'arroganza a cui accennavo in premessa sta proprio in questo passaggio, l'arroganza sta nella predisposizione di una proposta di deliberazione, " puramente tecnica e di carattere gestionale", trasformata in carattere politico e proposta dalla persona che riveste la carica di Sindaco che dovrebbe essere l'ultima persona a proporre tale tipo di deliberazione (sia per motivi etici, morali, e legali) visto il delicato compito che andrà a svolgere chi sarà nominato.

Molti altri Comuni, anche vicini, in tema di nomina Revisore Contabile, predispongono un semplice bando, lo comunicano altresì all'Ordine di riferimento, lo pubblicizzano con avviso pubblico, raccolgono le istanze corredate da curriculum (mettendole a disposizione dei Consiglieri) ed alla fine in Consiglieri nominano per scrutinio segreto il Revisore. Sindaco, mi spiace di questo atteggiamento, è come se ti fossi presentato in quest'aula a chiedere la fiducia, con una proposta di deliberazione per la nomina di un professionista che deve controllare i conti e l'operato della tua Amministrazione e di questo Comune, con NOME-COGNOME-E APPREZZAMENTI. Queste cose lasciale fare a noi Consiglieri che siamo qui, deputati a questo compito. Con questo atto hai snaturato la figura del Consigliere, hai discriminato l'ordine professionale dei Revisori, hai discriminato i professionisti abilitati tuoi compaesani, che potevano, anche loro, aspirare a tale incarico.

Mi viene in mente il ricordo del caro defunto, amico Filippo Rizzo, che in fase di predisposizione del Regolamento di Contabilità voleva inserire la clausola che la figura del Revisore Contabile fosse un'indicazione della minoranza. Vorrei fare dei paragoni e delle considerazioni con alcune proposte

di deliberazioni di altri Comuni, in particolare del Comune di Blufi e del Comune di Lentini. Il Comune di Blufi, circa 1050 abitanti, ha già nominato il Revisore dei Conti. In tema di trasparenza e senza atteggiamenti (... è così perché deve essere così...) la proposta di deliberazione parte dal Responsabile dell'Area Amministrativa ed Economico Finanziaria, “ e qui si evidenzia l'aspetto tecnico-gestionale e non politico”, le firme sono dei Responsabili, uno Istruttore Direttivo e l'altro Amministrativo. Nella premessa, tra le altre notizie, vengono evidenziate le richieste pervenute tendenti ad ottenere la nomina di Revisore dei Conti. Nella proposta il nome del Revisore da eleggere è in bianco, lasciato spaziato poiché ufficialmente nessuno ancora è stato nominato, (tale nominativo verrà fuori successivamente alla votazione di competenza del Consiglio Comunale. Ti sto dicendo tutto quello che mi esce dal cuore, perché non sono il tipo che abbassa la testa e mi vergognerei se non dicesse quello che ho detto e quello che dirò.

Nulla di personale con la cara collega Pinuccia, che stimo e ammiro per le preziose doti che possiede, personali e professionali, e dirò di più, sono veramente felice che sia lei la prescelta, quanto meno sicuramente la sua presenza dà un tocco di luminosità a quest'aula così tetra piena di astio, rancore e odio.

A lei auguro un buon e proficuo lavoro anticipato”.

Interviene **il cons. Matina** il quale si rifà alla normativa del TUEL per come previsto dalla normativa regionale per tale elezione, sottolineando la regolarità della proposta.

La cons. Marsala precisa che ci si è soffermati sulle modalità non già posta in discussione la normativa vigente che ben si conosce.

Il cons. Rosso precisa e domanda se sono pervenute altre domande

Il Presidente risponde che nel fascicolo non vi sono altre domande.

Il cons. Matina precisa che non vi è alcuna differenza rispetto a quando il Sindaco dice il nome e/o non lo indica perché la competenza della elezione appartiene al Consiglio Comunale.

Il cons. Catalano ritiene molto chiara la esposizione del cons. Matina. In un paese libero, si dice, al di là delle ipocrisie, anche l'indicazione del nominativo. Dobbiamo meravigliarci dice, rispondendo al cons. Cacciato, che non condivide e non si può prendere ad esempio quello che viene fatto in un altro Comune in cui la designazione viene addirittura effettuata dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Amministrativa.

Il Dr. Stivale, responsabile dell'Area Finanziaria delucida la portata della norma.

Il Sindaco dice che la sua non è una proposta condizionante perché ogni consigliere è libero di votare chi ritiene, votazione che dovrà celebrarsi a scrutinio segreto.

Ultimati gli interventi, **il Presidente** pone ai voti il punto in esame per schede segrete in cui ogni consigliere dovrà votare indicando un nominativo, stante che si dovrà eleggere un solo revisore.

Risulterà eletto chi otterrà la maggioranza assoluta dei membri.

Consiglieri presenti 12 Assenti 3 (Capizzi – Vanadia Bartolo – Lo Vetri G.A.S). Votanti 11 Astenuti 1 (Bonanno Ida) stante che la stessa dichiara di non condividere la modalità utilizzata per addivenire alla proposta.

Effettuata la votazione e lo scrutinio, risultano ottenere voti mediante scrutinio segreto, previa distribuzione delle schede siglate, da parte del da parte del Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori:

Ottengono:	Giuseppina Giunta	Voti 8
	Giunta Giuseppa n. PA il 1960	Voti 2
	Fabio Capizzi	Voti 1

Ultimate le operazioni di cui sopra, il Presidente ne dichiara l'esito e

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** ed esaminata la proposta di delibera avente per oggetto: “Rinnovo incarico Revisore dei Conti per il triennio 2014/2016;

- **Sentiti** gli interventi,
- **Accertato** l'esito della votazione, meglio sopra riportata,

D E L I B E R A

Nominare Revisore dei Conti, per il triennio 2014 – 2016, la dr.ssa Giuseppina Giunta.

Successivamente, il cons. Matina propone l'immediata esecutività del presente atto al fine di fare entrare nelle sue funzioni il neo eletto revisore, ed il Presidente la pone ai voti.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti 12 – Assentì 3 (Capizzi – Vanadia Bartolo- Lo Vetri G.A.S.) Votanti 11 - Voti favorevoli 10 - Contrari 1 (Cacciato) - Astenuti 1 (Bonanno),

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertato l'esito della votazione, meglio sopra riportata,

D E L I B E R A

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Alle ore 21,30, esaurita la trattazione dei punti all'O.d.G. il Presidente dichiara sciolta la seduta.

COMUNE DI CALASCIBETTA
PROV. DI ENNA

Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Rinnovo incarico Revisore dei Conti per il triennio 2014/2016.

IL SINDACO

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n.2 del 13/1/2011 è stato nominato l'attuale Revisore dei Conti nella persona della d.ssa Giuseppina Giunta;

Che il predetto Revisore ha esaurito il mandato triennale in data 30/1/2014 ed è attualmente in carica in virtù dell'istituto della prorogatio degli organi amministrativi, come espressamente disciplinato dall'art.235 c.1 D.Lgs 267/2000;

Che, il predetto art.235 al comma 1° statuisce, altresì, che l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera, ed è rieleggibile per una sola volta;

Atteso che la d.ssa Giunta Giuseppina ha sempre svolto con impegno è puntualità l'incarico e, all'uopo interpellata, si è dichiarata disponibile ad accettare l'incarico per il successivo triennio 2014/2016;

Che, pertanto, in funzione della suddetta normativa, è intendimento di questa Amministrazione proporre per il triennio 2014/2016 la rielezione della d.ssa Giunta Giuseppina;

Visto l'art. 57 della Legge n.142/1990 nel testo recepito con la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 , che disciplina in Sicilia la modalità di elezione dei Revisori;

Visto l'art. 9 della L.R. n.15/1993 che stabilisce quali sono i requisiti che debbono possedere il presidente e i componenti dei revisori dei conti e dei collegi sindacali;

Atteso che l'art.16 comma 25 del Decreto Legge n. 138/2011, convertito con modificazioni, dalla legge n.148/2011, prevede che a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore dello stesso decreto legge, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti a livello regionale nel registro dei revisori legali di cui al D.L.vo n.39/2010;

Visto il parere della Corte dei Conti Regione Sicilia n.40 del 1/6/2012 con il quale viene chiarito che il suddetto art.16 del D.L.138/2011 non è immediatamente applicabile agli Enti Locali della Regione Siciliana;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 31/10/2001, con il quale viene stabilito il trattamento economico annuo lordo massimo attribuibile ai singoli revisori a seconda delle fasce demografiche oltre il rimborso spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria richiesta presso la sede degli Enti Locali per lo svolgimento delle proprie funzioni, previsto per i revisori dei conti aventi la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede il rispettivo Ente;

Visto, altresì, il decreto del Ministero dell'Interno del 20/05/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.128 del 04/06/2005 avente ad oggetto: " Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisore dei Conti degli Enti Locali ";

Che sulla base del suddetto decreto, il limite massimo del compenso base lordo annuo spettante ai revisori dell' ente, per la fascia demografica in cui rientra questo Comune, è di €. 5.900,00 ;

Visto l'art.6 comma 3 del Decreto legge n.78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122 del 30/7/2010, che disciplina la riduzione dei costi degli apparati amministrativi;

Che, in applicazione alla suddetta legge, il compenso attribuibile al Revisore dei conti risulta essere di € 5.310,00 oltre I.V.A. e contributi previdenziali previsti per legge ;

Visto l'OO.EE.LL vigente in Sicilia;

Visto Lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;
Per quanto sopra, propone al Consiglio di,

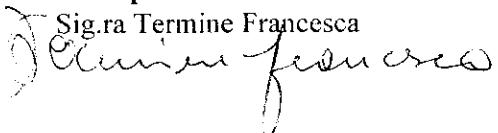
DELIBERARE

- Procedere alla nomina del Revisore dei Conti di questo Comune per il triennio 2014/2016, rinnovando l'incarico alla d.ssa Giuseppina Giunta, come espressamente disciplinato dell'art.235 comma 1° del D.L.vo 267/2000.
- Dare atto che il presente rinnovo è subordinato alla dichiarazione della inesistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del D.L. 267/2000 e del rispetto dei limiti di cui all'art. 238 del D.L.vo 267/2000 in ordine all'affidamento degli incarichi.
- Stabilire il compenso annuo lordo in € 5.310,00 oltre I.V.A. e contributi previdenziali previsti per legge e il rimborso per spese di viaggio, come previsto dalla normativa in vigore e tenuto conto della classe demografica dell'Ente .
- Dare atto che la conseguente spesa trova imputazione all'intervento 1.01.01.03 cap. PEG 34/1 del bilancio 2014 e all'intervento 1.01.01.03 cap. PEG 34/1 del bilancio pluriennale 2015/2016.

L' Istruttore

Il Responsabile del Servizio

Sig.ra Termine Francesca



Proponente

IL SINDACO



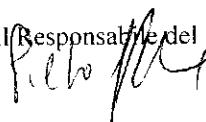
Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato

Ai sensi dell'art.53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett.i) dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48 novellato dall'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere favorevole

Li 05/03/2014

Il Responsabile del Servizio



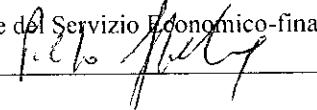
Parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Economico-finanziario

Ai sensi dell'art.53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett.i) dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48 novellato dall'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime

Parere favorevole

Li 05/03/2014

Il Responsabile del Servizio Economico-finanziario



Attestazione di copertura finanziaria

Ai sensi dell'art.153, comma 5 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267, si attesta che la spesa di € _____ di cui al presente atto trova la seguente copertura finanziaria:

Intervento "codice _____ Cap. _____ PEG _____

Li _____

Il Responsabile del Servizio Economico-finanziario

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano **Il Presidente del Consiglio** **Il Segretario Comunale**
F.to Marsala dr.ssa Laura F.to Speciale avv. Maria Rita F.to Princiotta Cariddi dr. Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 11-04-2014 e per quindici giorni fino al giorno 29-04-2014 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica - su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

20/03/2014

X

ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.
ai sensi dell' art.16 della L.R. n. 44/1991;

Calascibetta 20/03/2014

Il Segretario Comunale

F.to Princiotta Cariddi dr. Vincenzo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta _____